

La valutazione degli alunni SSI

<https://www.miur.gov.it/valutazione>

La valutazione degli studenti, è comprensiva del voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal 2008-09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Nei confronti degli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe, provvede ad una segnalazione scritta alle famiglie.

I consigli di classe progettano modalità e tempi per il recupero delle insufficienze.

I criteri di valutazione dell'istituto

Le linee guida che seguono riguardano i criteri di valutazione del rendimento scolastico, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto intero unico, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il rendimento scolastico, raccolti durante il corso dell'anno.

A. Per la valutazione della partecipazione

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce quindi i seguenti rilevatori:

- l'attenzione
- la frequenza la puntualità
- le richieste di chiarimenti e le proposte costruttive
- la disponibilità alla collaborazione con il docente ed i compagni.

B. Per la valutazione dell'impegno

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

C. Per la valutazione del metodo di studio

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

D. Per la valutazione del profitto per ciascuna disciplina

10

L'a. dimostra un approccio lodevole verso l'apprendimento; sa rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni utilizzando linguaggi specifici delle discipline. Possiede una sicura padronanza delle strumentalità disciplinari e le sue conoscenze sono approfondite; ha sviluppato ottime capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

9

L'a. dimostra un approccio notevole verso l'apprendimento; sa rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni utilizzando linguaggi specifici delle discipline; possiede padronanza delle strumentalità disciplinari e le sue conoscenze sono approfondite; ha sviluppato ammirevole capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

8

L'a. dimostra un buon approccio verso l'apprendimento; possiede un'adeguata sicurezza nelle strumentalità disciplinari, ed usa in modo corretto i linguaggi specifici; ha sviluppato buone capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

7

L'a. dimostra un approccio discreto verso l'apprendimento scolastico; possiede strumentalità e conoscenze disciplinari accettabili, utilizzando i linguaggi specifici; possiede discrete capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

6

L'a. dimostra un sufficiente approccio verso l'apprendimento scolastico; possiede sufficiente sicurezza nelle strumentalità disciplinari, ma deve consolidare le conoscenze e l'uso di linguaggi specifici; le capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche sono sufficienti, ma da stimolare.

5

L'a. dimostra un atteggiamento poco positivo verso l'apprendimento scolastico; le strumentalità disciplinari sono carenti, le conoscenze e l'uso di linguaggi specifici sono parziali e poco consolidati; possiede mediocri capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

4

L'a. dimostra un atteggiamento negativo verso l'apprendimento scolastico; le strumentalità disciplinari sono alquanto carenti, le conoscenze ed i linguaggi specifici sono insufficienti; possiede scarse capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche.

3

L'alunn* ha un atteggiamento molto negativo verso lo studio della disciplina. E' totalmente disinteressato, rifiuta tutte le attività e le strategie motivazionali e non svolge le verifiche scritte e orali proposte dall'insegnante

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES/DSA

10

L'alunno/a

Ha raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento

Ha acquisito ottima autonomia

Partecipa in modo molto attivo, costante e responsabile

9

L'alunno/a

Ha raggiunto mirabilmente gli obiettivi di apprendimento

Ha acquisito autonomia in modo efficace

Partecipa in modo attivo e costante

8

L'alunno/a

Ha raggiunto positivamente gli obiettivi di apprendimento

Ha raggiunto un'autonomia adeguata

Partecipa in modo efficiente e costante

7

L'alunno/a

Ha raggiunto, in modo soddisfacente gli obiettivi di apprendimento

Manifesta una discreta autonomia

Partecipa in modo apprezzabile

6

L'alunno/a

Ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento

ha raggiunto un'autonomia sufficiente

Partecipa in maniera adeguata

VOTO minore di 6

Obiettivi non raggiunti anche se totalmente guidato. Presenta un atteggiamento non collaborativo

GIUDIZI COMPORTAMENTO secondo la struttura a tendina proposta dal registro Spaggiari

INDICATORI	
REGOLE E COMPORAMENTI	ADESIONE CONSAPEVOLE ALLE REGOLE DI CONVIVENZA E MANTENIMENTO DI COMPORAMENTI RISPETTOSI DI SE', DEGLIALTRI, DELL'AMBIENTE, DELLE COSE
PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE E AIUTO	PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE ATTIVA E FATTIVA. DISPONIBILITA'A PRESTARE AIUTO E A CHIEDERLO
IMPEGNO, AUTONOMIA E RESPONSABILITA' E CURA	IMPEGNO, AUTONOMIA E ASSUNZIONE DI COMPITI DI RESPONSABILITA' E DI CURA

Se OTTIMO

Assume le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel sollecitare altri all'osservanza. Partecipa in modo propositivo e collabora con tutti con atteggiamento maturo e responsabile. Prende in considerazione punti di vista diversi, per migliorare la propria azione e orientare quella del gruppo. Chiede e presta aiuto spontaneamente per sé o per altri. Si impegna in modo costante e lodevole. Porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, apportando contributi personali. Adotta atteggiamenti di cura nei confronti delle persone e delle cose.

Se DISTINTO

Assume le regole date con consapevolezza e ne sollecita l'osservanza da parte degli altri. Partecipa e collabora con gli altri in maniera positiva apportando contributi personali adeguati. Tiene conto del punto di vista altrui anche se diverso dal proprio. Chiede aiuto per sé in modo spontaneo e sa prestare aiuto a chi glielo richiede. Si impegna con costanza e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Adotta comportamenti di cura delle proprie cose e altrui.

Se BUONO

Osserva le regole date, ma talvolta necessita di sollecitazioni. Partecipa e collabora con gli altri in maniera generalmente positiva. Tiene spesso conto del punto di vista altrui. Chiede generalmente aiuto se si trova in difficoltà e se sollecitato presta aiuto agli altri. Porta a termine i compiti affidati. Il grado di autonomia raggiunto, talvolta, gli consente di assumere compiti di responsabilità in contesti noti. Ha cura delle cose proprie e altrui.

Se SUFFICIENTE

Osserva le fondamentali regole pur non avendole completamente interiorizzate. Partecipa e collabora con gli altri con sufficiente interesse in base alle proprie possibilità. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui, se non è proprio diverso dal proprio. In caso di difficoltà chiede aiuto e, guidato, porta a termine i compiti espressamente richiesti. Il grado di autonomia raggiunto gli consente di assumere semplici compiti di responsabilità in contesti noti. Ha sufficiente cura delle proprie cose e altrui.

Se NON SUFFICIENTE

Non osserva le fondamentali regole di convivenza e assume comportamenti irrispettosi verso sé e gli altri. Partecipa in maniera inadeguata e fatica a collaborare con gli altri. Tiene poco conto del punto di vista altrui se diverso dal proprio. Anche se sollecitato e guidato non porta a termine i compiti richiesti. Il grado di autonomia è inadeguato e poco responsabile. Non ha cura delle cose proprie e altrui e dell'ambiente che lo circonda.

A. Per la valutazione globale finale degli alunni classi TERZE SSI

La valutazione che ciascun docente propone al C.d.C. in sede di scrutinio, e che è riassunta in un voto unico, comprende quanto indicato ai punti A, B, C, D.

La valutazione globale finale tiene conto anche della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza

La certificazione delle competenze

La valutazione istituzionale delle competenze si effettua secondo il modello ministeriale al termine dell'adempimento dell'obbligo scolastico.